

CONSORZIO DI BONIFICA 5 GELA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P.R.S. n.467 del 12/09/2017)

Giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

SCHEMA

**Programma biennale degli acquisti di beni
e servizi 2022 – 2023 e programma triennale
dei lavori pubblici 2022 - 2024**

Relazione accompagnatoria

Gela, _____

**Il Responsabile del programma
Capo Settore Area Tecnica**

Dott. Giuseppe Li Desti

Visto: **Il Dirigente dell'Area Tecnica**

Dott. ing. Salvatore Lupo

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Tomasino

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Garofalo

Premesse

Il Consorzio di Bonifica 5 Gela è un Ente di diritto pubblico economico, (Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale(D.P. Reg. Sic. N 467 del 12 settembre 2017) con sede in via G. Marconi, 13- 93012 Gela.

La finalità del Consorzio è curare la trasformazione degli ordinamenti produttivi del proprio comprensorio per il conseguimento dello sviluppo economico e sociale.

Il Comprensorio di Bonifica del Consorzio 5 Gela , si estende per una superficie territoriale di Ha 134.771 così come delimitato con DPRS n. 35 del 08/02/1996, al servizio dei comuni di (Butera, Caltanissetta, Delia, Gela, Mazzarino, Niscemi, Riesi e Sommatino) provincia di Caltanissetta, comuni di (Campobello di Licata, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa) provincia di Agrigento e comune di Caltagirone provincia di Catania.

La principale attività del consorzio è la gestione e manutenzione di una rete irrigua collettiva così suddivisa:

Impianto irriguo alimentato dalla diga Cimia: è costituito da condotte interrate in vetroresina per una lunghezza complessiva di circa Km.80 che alimentano 75 unità irrigue per una superficie irrigua attrezzata di circa 1.500 ettari.

Impianto irriguo alimentato dalla diga Comunelli: in atto soggetta a limitazione d'invaso per interrimento dello scarico di fondo è costituito da condotte interrate in acciaio vetro resina e polietilene per una lunghezza di circa Km. 120 che alimentano 53 unità irrigue per un superficie irrigua attrezzata di circa 2.000 ha.

La distribuzione idrica avviene per caduta.

Impianto irriguo alimentato dal lago Biviere, in atto essendo stato dichiarato il lago riserva naturale solo una piccola parte può essere destinata all'irrigazione, è costituito da condotte interrate di materiale vario per una lunghezza complessiva di circa 21 Km che alimentano 35 unità irrigue per un superficie irrigua attrezzata di circa 950 ha.

La distribuzione idrica avviene per sollevamento con alti costi energetici.

Impianto irriguo Borginissimo è costituito da un invaso artificiale di circa 100.000 mc. alimentato per sollevamento, tramite condotta adduttrice, dalle acque prelevate dalla diga "S. Giovanni di Naro.

Le condotte sono in polietilene e p.v.c. che alimentano 18 unità irrigue, per una superficie attrezzata di circa 300 ha.

Allo stato attuale la condotta di alimentazione è fuori uso e necessita di un intervento di sostituzione totale così come l'impianto di accumulo di distribuzione.

Impianto irriguo Maroglio:

costituito da un invaso artificiale di circa 200.000 mc. Alimentato dalla condotta adduttrice traverse "Maroglio" e "Biscottello", invaso che fornisce un perimetro irriguo di circa 300 ettari con condotte in pressione in polietilene e p.v.c. che alimentano 19 unità irrigue.

Detto impianto da alcuni anni è parzialmente funzionante.

Impianto irriguo Disueri:

è alimentato dalla diga "Disueri", allo stato soggetta a limitazioni d'invaso per problematiche legate alla sicurezza, il perimetro è costituito da circa 6.000 ettari. Le tubazioni in pressione per caduta sono in vetroresina, acciaio e polietilene per una lunghezza di circa Km. 120 che alimentano 125 unità irrigue di recente costruzione, tutte dotate di contatori volumetrici per una superficie complessiva pari a circa 4.000 Ha, il restante comprensorio viene servito da canali a cielo aperto.

Oltre all'attività principale dell'irrigazione in generale il Consorzio ha competenza sugli interventi di bonifica così come definiti dall'art. 2 della L. R. Sicilia n. 45/1995 cioè:

- opere di sistemazione e conservazione del suolo e dell'assetto idrogeologico, con particolare riferimento alle opere rivolte a dare stabilità ai terreni e prevenire e consolidare le erosioni e i movimenti franosi nei territori collinari e montani, e le opere di sistemazione e adeguamento delle reti scolanti;
- opere di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque con particolare riguardo alle opere di rinverdimento degli argini,
- opere di regimazione e sollevamento delle acque, di provvista, di adduzione e di distribuzione per usi irrigui e zootecnici, ogni altra azione di tutela delle acque di bonifica e irrigazione, utilizzazione delle acque reflue ad uso irriguo e tutela delle acque sotterranee.

Premesse normative alla realizzazione del programma.

Con il D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 è stato abrogato il D.lgs. 163/2006 che disciplinava, tra l'altro, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e la programmazione triennale dei lavori pubblici come momento attuativo del soddisfacimento dei bisogni delle pubbliche Amministrazioni.

La Regione Siciliana ha emanato la circolare n. 6313/DRT del 04.05.2016 recante disposizione applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta testualmente "tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n.12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50/2016.

In seguito all'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 la Regione Sicilia ha promulgato la L.R. 17 maggio 2016 n. 8 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n. 12".

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 che così recita" Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici d'importo stimato pari o superiore a 100.000 € e il programma biennale di forniture e servizi d'importo superiore a 40.000,00 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 è stato approvato il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del piano triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi definendo:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità e per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali;
- il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Criteri seguiti per la redazione dello schema di programma.

Facendo seguito a quanto premesso il programma biennale delle forniture e servizi per il biennio 2022-2023 e programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2022/2024 sono stati predisposti, su disposizione dell'Amministrazione Consortile, tenendo conto degli obiettivi programmatori dell'Ente e in coerenza con il bilancio di previsione annuale 2022 e pluriennale 2022-2024

Per la redazione dello schema di programma è stata fatta:

- la ricognizione della programmazione antecedente aggiornandola alle attuali esigenze dell'Ente secondo gli schemi di cui al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"

-l'analisi generale dei bisogni;

-l'analisi delle risorse disponibili;

-l'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione di lavori pubblici o acquisizioni di forniture e servizi.

Inoltre è stata:

- effettuata la ricerca e la quantificazione dei bisogni e delle esigenze dei consorziati, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento;

-la congruenza delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica riportate nel quadro delle risorse disponibili scheda A) ove sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la programmazione biennale di fornitura di beni e servizi si è tenuto conto solamente di quelli di singolo importo maggiore di € 40.000,00.

Per la programmazione triennale dei lavori si è tenuto conto solamente di lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018 n. 57 non sono stati riproposti i lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento.

La programmazione è stata effettuata nei limiti delle risorse disponibili dando priorità ai lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, dei progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento.

L'elenco annuale è stato redatto inserendo opere di singolo importo inferiore a 1.000.000,00€ dotati, almeno, di studio di fattibilità e per quelli di importo pari o superiore a 1.000.000,00 dotati di progettazione preliminare, con eccezione dei lavori di manutenzione per i quali è stata redatta una stima sommaria dei costi.

Le superiori scelte in sintesi sono elencate nelle schede redatte secondo le modalità e gli schemi tipo di cui al Decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità n.14 del 16 gennaio 2018 che fanno parte integrante della programmazione in oggetto.

In conformità agli schemi tipo dell'allegato I al D.M 16 gennaio 2018 n. 14, sono state redatte le seguenti schede:

A) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

D) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E) l'elenco annuale dei lavori, anno 2022;

Mentre non sono state redatte le schede:

B) - non essendoci opere pubbliche incompiute.

C) - non essendoci immobili disponibili di cui agli artt.21, quinto comma, e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta.

F) -non essendoci lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nella presente programmazione.

Inoltre non essendo previsti per il biennio 2022-2023 acquisizione di beni e di singolo importo superiore a 40.000,00 € non sono state compilate le schede relative alla programmazione biennale per l'acquisto di beni e servizi.

L'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022/2024, unitamente all'elenco dei lavori per l'anno 2022 è stato predisposto quale momento attuativo di studi fattibilità, di identificazione e quantificazione dei bisogni che l'amministrazione predispone nell'esercizio della sua autonoma competenza in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Nella programmazione si sono seguiti i seguenti criteri di priorità: lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, dei progetti esecutivi approvati, nonché di interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento.

Criteri delle redazioni del programma.

Il metodo di lavoro seguito, nella redazione dello schema del programma triennale, per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2022/2024 è stato sviluppato partendo dalla ricognizione dello stato attuale della progettazione, dalla programmazione triennale 2022-2024 procedendo alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dall'elaborazione già adottata.

Lo schema di programma triennale e lo schema dell'elenco annuale dei lavori sono stati predisposti come parte integrante dell'intero processo di programmazione dell'Ente unitamente agli altri documenti di programmazione economico-finanziari.

Interventi in programmazione.

Le opere previste nel Programma Triennale 2022-2024, tenuto conto della programmazione precedente e delle opere esistenti sono state individuate come quelle opere necessarie per sviluppo agrario e delle attività connesse al fine di migliorare le condizioni economiche, sociali e culturali della popolazione nel Comprensorio.

In particolare si è previsto di:

- recuperare le strutture gestite dall'Ente per un migliore servizio al territorio;
- realizzare gli interventi necessari ad un controllo efficace del regime idrico.
- ripristinare l'efficienza dei canali di deflusso delle acque meteoriche nei comprensori idraulici dell'Ente.

Le opere inserite nel programma sono:

- 1) Interventi Manutentori Rete Irrigua Disueri e ripristino adduttore dal V.16 al V.18

Ordine di progressivo 1

Codice Unico Intervento: 90009980856 2022 1
Tipologia intervento: 06 – Manutenzione.
Categoria: A04-13 – Infrastrutture per l'agricoltura
Localizzazione: Reti principali esistenti nell'interno del comprensorio di Bonifica
Stima del Costo: € € 468.000,00
Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio

2) Interventi Manutentori al comprensorio Disueri anno 2019

Ordine progressivo: 2
Codice Unico Intervento: 90009980856 2022 2
Tipologia intervento: 06 – Manutenzione.
Categoria: A02-13 – Infrastrutture per l'agricoltura.
Localizzazione: Comprensorio Irriguo Disueri
Stima del Costo: € 537.000,00
Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio irriguo;

3) Rete irrigua dipendente dalla diga Disueri completamento "zona G"

Ordine progressivo:3
Codice Unico Intervento: 90009980856 2022 3
Tipologia intervento: 01 – Nuova opera.
Categoria: A02-13 – Infrastrutture per l'agricoltura.
Localizzazione: Comprensorio Irriguo Disueri
Stima del Costo: € 13.609.483,00

Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio irriguo;

4) Ammodernamento delle reti irrigue Consortili - introduzione di sistemi di telecomando telecontrollo e automazione alla consegna, finalizzati alla maggiore efficienza, flessibilità ed al risparmio delle risorse idriche

Codice Unico Intervento: 90009980856 2022 4
Tipologia intervento: 04 – Ristrutturazione.
Categoria: A02-13 – Infrastrutture per l'agricoltura.
Localizzazione: Comprensori Irrigui consortili.
Stima del Costo: € 20.186.000,00

Obiettivo: Ridurre le perdite di rete e assicurare la continuità del servizio irriguo;

5) Manutenzione Straordinaria per l'adeguamento degli Impianti per l'approvvigionamento idrico dalla Diga "San Giovanni" all'invaso consortile "Borginissimo" in territorio di C/Bello di Licata

Codice Unico Intervento: 90009980856 2022 5
Tipologia intervento: 06 – Manutenzione.
Categoria: A02-13 – Infrastrutture per l'agricoltura.
Localizzazione: Comprensori Irriguo Borginissimo.
Stima del Costo: € 453.000,00

Obiettivo: Ripristinare il servizio di irrigazione nel comprensorio Borgenissimo.;

6) Rete irrigua dipendente dall'invaso Gibbesi

Codice Unico Intervento:

Tipologia intervento: 01- Nuova opera

Localizzazione: Comprensorio Irriguo da alimentare dalla diga Gibbesi

Stima del Costo: € 30.943.609,23

Obiettivo: Realizzare una rete irrigua a da alimentare con le acque della diga Gibbesi.

Gela. _____

Il Responsabile del Programma

Capo Settore Area Tecnica

Dott. Giuseppe La Besta

Visto: **il Dirigente dell'Area Tecnica**

Dott. ing. Salvatore Lupo

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Tomasino

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonio Garofalo